

Industria

DUE GRAND E QUATTORDICI AW109

AgustaWestland vende altri 16 elicotteri in Giappone

Nuovo successo di AgustaWestland in Giappone. Il rappresentante giapponese della società Finmeccanica, Kanematsu Corporation, ha infatti concluso un accordo per 16 elicotteri, di cui quattordici AW109 e due Grand che saranno consegnati entro il 2011. L'accordo è stato siglato nel corso del salone Japan Aerospace 2008, a Yokohama. In Giappone AgustaWestland ha già ottenuto, prima di questo accordo, ordini per 21 AW109, molti dei quali sono già in servizio, insieme all'AW101 e a due AW139 della Tokyo Metropolitan Police. Numeri che dimostrano la forte relazione che AgustaWestland ha stretto con la Japan National Police Agency. Il biturbina leggero ha registrato sinora oltre 460 ordini da clienti di oltre 50 paesi.

VOLTO ALLA RICERCA DI UN PARTNER

Sukhoi firma un Memorandum con la coreana Kotra per il Superjet 100

Sukhoi Civil Aircraft Company e Korea Trade-Investment Promotion Agency (Kotra) hanno firmato un Memorandum of Understanding



per il programma Superjet 100, firmato da **Igor Vinogradov**, primo vice president di SCAC e **Cho Hwan-eik**, presidente di Korea Trade-Investment Promotion Agency. In base all'accordo Kotra assisterà SCAC nell'identificare quelle industrie coreane che Sukhoi considera potenziali partner nella produzione del Superjet 100. Inoltre Kodra supporterà la commercializzazione e promozione del Superjet in Oriente.

IN GRECIA

Selex Sistemi Integrati a Defendory 2008

Selex Sistemi Integrati partecipa questa settimana a Defendory 2008, il salone che si svolge in Grecia, ad Atene, dal 7 all'11 ottobre 2008. Nel gruppo Finmeccanica Selex Sistemi Integrati è design authority e prime contractor per la progettazione, la realizzazione e la commercializzazione di grandi sistemi per l'homeland protection, settore che comprende soluzioni per l'homeland security (sicurezza) e per l'homeland defence (difesa). La Grecia è un cliente tradizionale di Selex Sistemi Integrati. Finora il paese ha, infatti, acquistato 12 sistemi radar e cinque centri di controllo del traffico aereo. Nei sistemi navali la Grecia si è affidata a Selex Sistemi Integrati già dagli anni settanta con l'acquisto di

PAGINA
1527

sensori e radar di controllo del tiro come l'Orion10 ed il Medusa. L'azienda ha anche equipaggiato sia le navi classe Kanaris sia i pattugliatori che integrano, peraltro, i sistemi di controllo del tiro NA21. Altre opportunità in questo campo, vedono Selex Sistemi Integrati, insieme ad altre aziende Finmeccanica, perseguire nuove opportunità per equipaggiare sei fregate multiruolo con sistemi del tiro nel prossimo futuro. La Grecia potrebbe, inoltre, essere interessata alla copertura delle coste egee attraverso i sistemi VTS (Vessel Control Management System). Con la sigla di un contratto nel 2002, la Grecia si è, inoltre, dotata di sistemi radar RAT31DL. A Defendory 2008 Selex Sistemi Integrati mette in mostra un sistema VTS (Vessel Traffic Management System) che propone soluzioni avanzate per il controllo e la gestione del traffico in mare anche a supporto di operazioni di ricerca e salvataggio, e un radar RAT31DL/M (DADR Deployable Air Defence radar), versione mobile del RAT31DL (FADR Fixed Air Defence Radar), di cui due esemplari sono in via di consegna alla aeronautica militare tedesca.

PER LA FORNITURA DI MILLE APPARATI PSS

Elsag Datamat: contratto da 7 milioni di euro in Cile

Elsag Datamat, società Finmeccanica, ha firmato un contratto di circa 7 milioni di euro con i Carabineros de Chile per la fornitura di mille apparati Patrol Support System (PSS), che sarà usato come ausilio al pattugliamento e al controllo del territorio. In particolare, consentirà l'identificazione delle persone fermate attraverso l'acquisizione delle impronte digitali e il confronto, via wireless link, sia con la base dati AFIS dei Carabineros (realizzata sempre da Elsag Datamat attraverso la controllata Italdada Ingegneria dell'Idea) che con la base dati del Registro Civile. Il contratto è giunto a valle di un periodo di prova del sistema in ambiente operativo reale, durato circa due mesi e superato brillantemente. Il sistema, operativo a partire da febbraio 2009, permetterà anche l'identificazione dei veicoli attraverso il riconoscimento automatico delle targhe e il confronto in real-time con la hot-list, nonché tutte le funzionalità relative alla gestione di video, foto e documenti.

LA HOLDING HA ASSUNTO UN TERZO DEL CAPITALE SOCIALE

Il Gruppo Tata diventa azionista di Piaggio Aero

Piaggio Aero ha un nuovo azionista: si tratta del Gruppo Tata che, per effetto di una serie di articolati accordi che prevedono anche la sottoscrizione di un importante aumento di capitale, ha acquisito un terzo del capitale azionario di Piaggio Aero Industries SpA, divenendo partner strategico della società. Tata Limited controllata al 100% da Tata Sons holding del Gruppo Tata - acquisisce azioni già emesse e sottoscrive un aumento di capitale sociale divenendo così uno dei tre azionisti di riferimento di Piaggio Aero Industries SpA, assieme alle famiglie Ferrari e Di Mase e Mubadala Development Company, la società di investimenti strategici del governo di Abu Dhabi entrata nel capitale nel 2006. Gli accordi prevedono che Tata Limited designi 3 dei 9 membri del consiglio d'amministrazione e 1 dei 3 membri del comitato esecutivo di Piaggio Aero Industries SpA. La governance ed il management della società resteranno italiani garantendo la continuità della gestione che ha determinato il rilancio della società e la sua affermazione sul mercato internazionale della Business

Aviation e della motoristica aeronautica. «Siamo davvero onorati che il Gruppo Tata abbia scelto di investire in Piaggio Aero divenendone uno degli azionisti di riferimento. Il futuro di Piaggio Aero è davvero luminoso: la prossima realizzazione di un nuovo impianto produttivo allo stato dell'arte ed il supporto di primari investitori internazionali come Mubadala Development ed il Gruppo Tata costituiscono una spinta determinante alla presenza competitiva di Piaggio Aero sul mercato mondiale», ha dichiarato l'ing. **Piero Ferrari** presidente di Piaggio Aero Industries. «Sono orgoglioso del fatto che l'industria aeronautica italiana, un comparto ad alta tecnologia che riesce a vincere sul mercato mondiale, sia in grado di attrarre investitori internazionali così importanti grazie ai propri prodotti di eccellenza e alla capacità di realizzare importanti progetti di sviluppo». Tata Group è una holding multinazionale con sede in Mumbai (India) annoverata tra i più grandi gruppi industriali del mondo. Le società del gruppo Tata sono operative in settori quali la metallurgia (il gruppo Tata è il quinto produttore al mondo di alluminio) automotive (Tata Motors, è il quinto produttore al mondo di automobili, ha recentemente acquisito Jaguar e Land Rover ed è partner strategico in joint venture con Fiat), information technology, energia, tè, resort&hotel. Il Gruppo Tata è presente in 85 nazioni ed raccoglie oltre 100 società, 27 delle quali quotate sui mercati finanziari.

ACCORDI CON CROATIA AIRLINES E AUSTRIAN

Lufthansa Technik: supporto per aerei Vip e business in Svizzera

Molte novità sono state annunciate da Lufthansa Technik nel corso del salone americano NBAA. Innanzitutto il lancio di Lufthansa Technik Switzerland a Basilea, con cui Lufthansa Technik espanderà la sua capacità di assistenza per velivoli Vip e business nel mercato europeo. I quasi 500 tecnici che lavorano all'aeroporto di Basilea/Mulhouse nell'assistenza dei velivoli regionali di Swiss adesso si occuperanno anche delle versioni Vip dei 737 e dei velivoli della famiglia A320. Con l'assistenza per i velivoli regionali e con l'aggiunta di prodotti per l'aviazione business e Vip, Airbus Corporate Jet (ACJ) e Boeing Business Jet (BBJ), Lufthansa Technik Switzerland potrà conservare la medesima forza lavoro anche quando Swiss dismetterà la sua flotta di velivoli regionali (Avro). La società continuerà a investire nella modernizzazione delle strutture e si aspetta di creare circa 70 nuovi posti di lavoro nei prossimi anni. La nuova postazione permette a Lufthansa Technik di soddisfare la crescente domanda di manutenzione e supporto in base per i velivoli business, domanda che non poteva essere soddisfatta solamente dal centro di Amburgo. L'hangar di Lufthansa Technik Switzerland all'aeroporto Basilea/Mulhouse attualmente è concentrato nelle operazioni di manutenzione per velivoli Avro RJ, BAE 146, Embraer 145, Saab 2000, Boeing 737 e Airbus A320 di proprietà di Swiss e di altri operatori regionali. Lufthansa Technik ha inoltre rafforzato la collaborazione con Croatia Airlines. La compagnia croata effettuerà quindi check C su velivoli della famiglia A320 per conto di Lufthansa Technik. Per fornire questo servizio, il ramo tecnico della compagnia croata userà una delle sue linee di revisione della base di Zagabria. Infine, Lufthansa Technik Budapest (LTB) e Austrian Airlines hanno firmato un contratto riguardante le operazioni di manutenzione pesante su venti Airbus A320 della compagnia austriaca. L'accordo segue un precedente contratto firmato dalle due società nel 2003.

FIRMATA LETTERA DI INTENTI

Boeing: tre C-17 Globemaster III per la Nato

Boeing ha annunciato che un consorzio di 10 paesi membri della Nato, più altri due paesi (Svezia e Finlandia), hanno siglato una lettera di intenti per acquistare tre Boeing C-17 Globemaster III. L'accordo segna il più grande acquisto della Nato in 30 anni. In base all'accordo tra il dipartimento della difesa statunitense e la Airlift Management Agency della Nato due velivoli verranno acquistati direttamente da Boeing mentre il terzo verrà fornito dalla US Air Force. Gli aerei verranno assegnati alla Heavy Airlift Wing della Nato e verranno operati dalle nazioni partner dell'accordo con base a Pápa in Ungheria. Il primo aereo dovrebbe essere consegnato non prima della primavera 2009. Ogni nazione partecipante al progetto dovrà pagare la propria quota dei C-17 condividendo la flotta. Le dodici nazioni che partecipano alla Strategic Airlift Capability (SAC) della Nato sono Bulgaria, Estonia, Finlandia, Ungheria, Lituania, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Romania, Slovenia, Svezia e Usa.

LA PRIMA FUORI DALL'EUROPA

Airbus inaugura linea di assemblaggio finale in Cina

Airbus e Civil Aviation Administration of China (CAAC) hanno firmato un memorandum d'intesa per una "safety cooperation" della durata di cinque anni. Le aree coperte dal MoU, sottoscritto dal president e chief executive officer di Airbus, **Tom Enders**, e dal capo di CAAC, **Li Jiaxiang**, sono regolamentazione e normativa dell'addestramento da parte delle autorità cinesi dell'aviazione civile, supporto alla manutenzione per le compagnie di trasporto aereo,

tecnologie ATM (air traffic management) e un programma di "train the trainer" per gli istituti e le università cinesi. La firma del MoU, a Tianjin, il 28 settembre, ha fatto seguito alla cerimonia di apertura ufficiale, presente il primo ministro cinese **Wen Jiabao**, della prima linea di montaggio Airbus fuori d'Europa. Quella dell'A320 nel nuovo stabilimento di Tianjin, frutto di una joint venture tra Airbus e un consorzio cinese costituito da Tianjin Free Trade Zone (TJFTZ) e AVIC. L'attività di montaggio del primo A320 assemblato in Cina era cominciata ad agosto su un velivolo che a metà del prossimo anno sarà consegnato a Sichuan Airlines tramite Dragon Aviation Leasing a metà 2009. A partire dal 2011 gli A320 che usciranno dalla linea di assemblaggio cinese saranno circa quattro al mese.

PRIMA CONSEGNA A NOVEMBRE

Tre Airbus A340-500 per Arik Air

La compagnia nigeriana Arik Air ha firmato un contratto con Airbus per l'acquisto di tre A340-500 che saranno utilizzati sulle rotte verso Londra, New York e Houston. I nuovi A340 saranno consegnati a partire da novembre di quest'anno ed equipaggiati con motori Rolls-Royce Trent 500.

ALTRI DUE COLLAUDI PRIMA DI ANDARE IN VOLO

Il Dreamliner supera il primo test ad alta pressione

Boeing ha eseguito il primo di tre collaudi statici ad alta pressione sulla struttura del B787. Durante la prova, necessaria assieme alle altre due prima del primo volo, la cellula ha raggiunto una pressione interna del 150% sui livelli massimi che potranno essere raggiunti dal Dreamliner una volta in servizio, ovvero 1,05 kg per centimetro.